



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Regionale Lombardia

Monza – via San Quirico, 8 – tel. n°039/830198 – fax n°02/45503251



lombardia@polpenuil.it



polpenuil.lombardia@pec.it

Web: www.polpenuil-lombardia.it



UILPA Polizia Penitenziaria – Lombardia

COMUNICATO STAMPA DEL 05.10.2017

LA POLIZIA PENITENZIARIA DI BOLLATE DIETRO L'ARRESTO DEL MOLESTATORE

L'arresto dell'uomo italiano, presunto colpevole di molestie in danno di una bambina di 6 anni, avvenute lo scorso 11 settembre nella Chinatown di Milano, sembra essere merito del personale di Polizia Penitenziaria di Milano Bollate.

A darne notizia è Salvatore Maria Aloise, Segretario Provinciale di Milano che commenta così la vicenda, integrando di fatto le informazioni diffuse dai media: *“le immagini diffuse tramite social e il web dalla Procura della Repubblica e dagli Organi di Polizia, hanno consentito al personale di Polizia Penitenziaria di riconoscere il soggetto, in quanto ex detenuto scarcerato nel 2016, quindi giungere alle informazioni utili per la sua cattura. Gli agenti del Reparto di Bollate dopo aver riconosciuto il soggetto e ricavato le informazioni al fascicolo, si sono coordinati con i colleghi delle altre Forze dell'Ordine al fine di assicurare alla giustizia il ricercato, sospettato di aver abusato di una minore”*

Prosegue il sindacalista: *“è stata un'operazione encomiabile di grande professionalità che da lustro a tutto il personale di Polizia Penitenziaria. Il messaggio che trapela dall'evento e che anche all'interno degli Istituti penali si fa sicurezza e che la professionalità della Polizia Penitenziaria oltre ad essere tangibile nei primari compiti istituzionali, oggi risulta essere apprezzata e decisiva anche per le operazioni congiunte con le altre Forze di Polizia”*

La notizia è ripresa anche da Madonia Gian Luigi, Segretario Regionale del sindacato: *“mi associo alle parole di encomio già espresse ed aggiungo che il personale di Polizia Penitenziaria continua a distinguersi e a farsi rispettare, nonostante le note e croniche carenze che caratterizzano il sistema penitenziario nel suo complesso, una su tutte l'insufficienza degli organici. Carenze che probabilmente sono note solo a noi, perché i politici pare siano occupati a legiferare su altro. Non possiamo infatti non stigmatizzare sugli effetti della Legge Madia che, tagliando l'organico di ben 5000 unità, ha dato l'ultimo colpo di grazia alla Polizia Penitenziaria”*

Chiude con una constatazione e auspicio il leader regionale della UIL: *“fatti come quelli oggi scoperti e commentati esaltano tutto il personale della CR Bollate, peraltro già “sveglio” in occasione della scarcerazione del soggetto nel 2016. Quando ne fu proposta la sottoposizione a Misura di Sicurezza, poi disposta dal Magistrato di Sorveglianza, proprio perché ritenuto socialmente pericoloso. Possiamo affermare quindi, senza ombra di smentita, che gli esperti di Bollate avevano già visto lungo. Le attività e il contributo dato nelle operazioni di cattura meritano la massima attenzione da parte di chi detiene responsabilità. L'auspicio è quello che il Comandante del Reparto e il Direttore della CR Bollate adottino ogni misura utile per premiare e certificare la professionalità degli iniziatori e protagonisti di questa importante operazione di Polizia”*